

hanno attorno gran palude nè sentono beneficio altronde che dal canal de' Marani. Torcello e Mazorbo sono divenute mal sane, perchè per la vicinanza della terra e di molti paludi hanno il flusso e reflusso debole, oltre il miscuglio del Sile e del Dese con l'acqua salsa, che fa cattivo l'aere. Burano veramente, tutto che a quelli è vicino, in fin'ora però ha buon aere, sì per la correntia dell'acqua e sì perchè è lontano dal luogo dove si mescola l'acqua salsa con la dolce. Poveglia, Lazaretto vecchio, San Spirito, San Clemente e la Madonna delle Grazie sono mantenute sane dalla grandezza e corso perpetuo del canal Orfano, il quale con vari rami tutte le lava d'ogni parte. San Giorgio in Alga ha l'aere salubre quanto a questa causa per i medesimi rispetti; e a Venezia, che tra le altre isole è saluberrima per le cause già dette, s'è osservato che sia qualche differenza tra l'una e l'altra contrata nella salubrità, perciò che tutta quella parte della città, ch'è posta verso 'l canal de' Marani, è di gran lunga più sana delle altre. Così a Murano, sì come è sanissima quella parte che va fin sopra il canale, così è men buona l'abitazione a San Bernardo. San Marco e buona parte della Giudecca, verso San Giorgio Maggiore, hanno l'aere più salubre che Santa Marta e Santa Maria Maggiore.

Di che non si può assegnare a mio giudizio altra cagione più evidente che il maggior o minor impeto del flusso e reflusso dell'acqua, perciò che il canal de' Marani ha lungo il flusso in fin in Campalto o poco meno, e perciò il reflusso è veloce. Il canal di Murano corre nell'uno e nell'altro moto con grandissimo impeto per la lunghezza della sua conca e, se il corso avesse la dirittura delle acque di questo golfo, sarebbono come fiumi rapidissimi. A Santo Bernardo all'incontro l'acqua è morta e i paludi stanno la maggior parte del tempo scoperti, onde di dì in dì si vanno evidentemente atterrando. Il canal della Giudecca per la medesima cagione ha veloce il corso. Le quali cose, essendo, come sono, verissime, ci possono fare amplissimo testimonio di quanto beneficio sia sempre stato il movimento ordinario dell'acqua per mantener l'aere salubre, lasciando or le speculazioni naturali, con le quali si poteva, ancorchè più oscuramente, provare questo medesimo. In quello stato salubre perseverò l'aere della città mentre le dette cause perseverarono; ma, poichè con la lunghezza del tempo le cause universali insieme con le più vicine, attendendo continuamente alle offese della laguna, la ridussero allo stato in che si trova, si mutò grandemente la condizione dell'aere, perciò che, essendo dalla sudetta grandezza ridotta a' nostri tempi in picciole parti, delle quali questa, ch'è la maggiore, ha di lunghezza da venticinque miglia e di larghezza al più da cinque, non si sono però fatte buone terre tutte le ammonite, ma sono rimaste gran parte di loro, massimamente intorno alla laguna, paludi, acque morte, canneti e terreni che difficilmente per la troppa umidità si coltivano e abitano.

Per la qual cosa la città non sente più il beneficio de' venti che soleva, essendo che garbino e levante sono diventati peggiori che prima non erano, poichè passano per i paludi e ammonizioni della laguna antica, onde portano seco non solamente l'umidità del mare, come già portavano, ma la grassezza de' paludi e il fetore delle acque morte. Maestro, tramontana e greco, i quali correggevano l'offese de' venti contrari, non entrano più nella città con la solita purità loro, con ciò sia che tutti spirano prima che vi giungano per i luoghi palustri, canneti e acque morte: massimamente maestro. Ponente poi, il quale era unico refrigerio della città, correndo sopra il pestifero Bottanico e l'achi vicini, perde molto della bontà. E se questi sono tali, che dobbiamo sperare da' venti che nascono quivi appresso, i quali rappresentano la natura cattiva de' luoghi onde sorgono e la malignità di quelli per i quali passano? Tanto hanno perduto i venti a danno della città per l'ammonizione della laguna. Al qual danno è seguito un maggiore, cioè che il flusso e reflusso, i quali erano la respirazione di essa laguna, sono sminuiti e quasi